



Dance Explosion 2016. Al Martinitt di Milano torna a esplodere la danza

Descrizione

Dal 23 al 28 settembre, torna attesissima la danza sul palco del Teatro Martinitt di Milano. Una danza che parla il linguaggio universale del corpo e coinvolge e travolge ogni tipo di pubblico. La seconda edizione della rassegna, davvero esplosiva e senza confini, lanciata lo scorso anno in occasione del più internazionale degli eventi –Expo Milano 2015- propone 4 spettacoli di grande impatto.

A inaugurare in bellezza la nuova stagione di quello che è ormai polo culturale a tutto tondo – teatro, cinema e vetrina delle nuove tendenze in fatto di danza – è la rassegna **DANCE EXPLOSION**, in calendario dal 23 al 28 settembre prossimi e realizzata grazie alla collaborazione artistica di Francesco Borelli. In locandina 4 spettacoli dal respiro internazionale e dal linguaggio universale, selezionati per un pubblico vasto ed eterogeneo, dall'appassionato al semplice curioso, dall'esperto al neofito, dai senior ai junior.

Fedele allo spirito che l'ha animata fin dalla prima edizione, la rassegna è anche questa volta all'insegna della vivacità e dà voce a diversi linguaggi corporei e vari generi – dalla danza neoclassica a quella dinamica, passando per quella contemporanea – scatenano una vera e propria esplosione di energia sul palco e sincero entusiasmo in platea.

Questo il cartellone 2016

23 settembre

LA VOCE DEL SILENZIO

Part 1-2 Coreografia di Anna Rita Larghi, Musiche di Paolo Limiti, Compagnia Montaggio Parallelo
Ad aprire la rassegna anche quest'anno i mitici Anni '60. Questa volta ci spostiamo oltreoceano, in un apparentemente bucolico sobborgo di Chicago. Su quelle case perfette, affacciate su prati ben rasati, improvvisamente prende a soffiare un caldo vento di passione che arriva a scuotere i ritmi sonnolenti per sostituirli con quelli travolgenti della musica. Le vite di tutti, tutte uguali, sempre uguali ne verranno letteralmente travolte e sconvolte. Lo spettacolo, inedito in questo allestimento, parte dalle vicende dei 7 personaggi di The House –già un successo per la compagnia- e ne racconta gli sviluppi ne La Voce del Silenzio. Un prequel e un sequel, dunque, per un'unica storia avvincente. Musiche -quelle inglesi di autori vari nella prima parte e quelle italiane firmate da Paolo Limiti (da Mina in poi...) nella seconda- e

movimenti scavano oltre l'apparenza per svelare, tra atmosfere vintage, una intrigo di amore, passioni e tradimenti che non solo arriverà dritto al cuore degli spettatori, ma li farà sentir parte degli eventi, catturati anch'essi dal vortice delle emozioni.

24 e 25 settembre

PER...INCISO

Coreografie di Federica Galimberti, Mattia de Virgiliis e Francesco Di Luzi, Compagnia G.D.O.

A grande richiesta torna il capolavoro più applaudito della scorsa edizione. La musica italiana dei cantautori e dei grandi interpreti fa da sfondo a questo frizzante quanto coinvolgente spettacolo, che attraversa l'Italia tramite i suoi cantautori. La retrospettiva spazia dagli Anni '60 ad oggi zigzagando tra le melodie e le voci care al pubblico italiano (da Modugno a Guccini, da De Andrè a Gaber, da Capossela a Jovanotti) mettendo d'accordo, come sempre, generazioni diverse dai vissuti e dalle emozioni analoghe. Uno strano personaggio senza tempo talvolta si anima fornendo al pubblico divagazioni e spunti di riflessione sul grande tema della libertà. Sette i danzatori. Background contaminato da hip hop, contemporaneo, floorwork per mettere d'accordo giovani e non più giovani, tradizione e innovazione con un linguaggio gestuale frizzante, energetico, drammaturgicamente di contenuto, ma sempre leggero e con il sorriso dell'ironia.

Quello del 24 settembre è un appuntamento charity: insieme per GENETIKA "la ricerca scientifica e la danza si fondono in un gioco di corpo e musica". Serata a sostegno della ricerca Istituto Nazionale di Genetica Molecolare Romeo ed Enrica Invernizzi.

26 settembre

TU CHE MI HAI PRESO IL COR...

Coreografie di Francesco Borelli, Testi di Alessia Borelli, Voce Narrante di Anna Rita Graziano, Compagnia Dance Hall

Coreografie romantiche per un viaggio in tutte le sfumature dell'amore in cui ci guidano gli eccezionali interpreti di una varietà musicale che esce dagli schemi spaziando dal genio di Chopin e Bach fino a Barbra Streisand, con l'unico intento di narrare le ragioni del sentimento e di... prendere il cor al pubblico. Tra le mosse sinuose di nove talentuosi danzatori e un mix di note emozionanti, sul palco si declina l'amore davvero in ogni sua forma: quello fanciullesco e quello maturo, quello riservato e quello sfacciato, quello felice e quello cupo, quello ricambiato e quello rifiutato, quello vissuto e quello sognato, quello sospirato e quello che fa sospirare, quello reale e quello cantato dai poeti... Nessuno ne è mai stato immune e non lo sarà nemmeno il pubblico. Non dopo questo irresistibile viaggio, dolce e colorato attraverso le tante coreografie -diverse negli stili, uguali nell'intensità- firmate dal genio affermato di Francesco Borelli.

27 e 28 settembre

CARMEN

Coreografie e regia di José Perez, Musiche di George Bizet, Compagnia Jas Art Ballet

Un'originalissima Carmen, frutto della personale interpretazione del ballerino José Perez, noto per aver partecipato alla trasmissione televisiva Amici e soprattutto ospite delle più prestigiose compagnie di danza internazionali. Una rilettura in chiave moderna del classico di Bizet, basata su innovazione e attualizzazione. Una versione particolarmente vivace e intensa, nei temi –che ci sono tutti: fato, destino avverso, superstizione, passione, tradimento, gelosia, fino all'omicidio d'onore- così come nei colori dei costumi. Sullo sfondo di una struttura coreografica composita, arricchita dai contrasti fra i festosi motivi zingareschi e l'incalzare drammatico dell'azione, emerge il talento dello stesso Perez, delle due étoile Sabrina Brazzo e Andrea Volpintesta e della loro giovanissima, brillante compagnia. Un ponte tra passato e presente che seduce il pubblico di ogni tempo.

Categoria

1. TEATRO

Data

08/11/2024

Data di creazione

16/09/2016

Autore

massimilianopellegrino